



AS FO
Azienda sanitaria
Friuli Occidentale



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

via della Vecchia Ceramica, 1 - 33170 Pordenone (PN) - Italy
C.F. e P.I. 01772890933 PEC: asfo.protgen@certsanita.fvg.it

COMUNICATO STAMPA

Replica articoli Gazzettino pubblicati in data 8 maggio 2026

Pordenone, 8 maggio 2026 - ASFO ritiene doveroso apportare alcuni correttivi e precisazioni rispetto ai due articoli comparsi sul Gazzettino. Rispetto all'articolo "Asfo, estate ad alta tensione: mancano fino a 100 infermieri", basandoci sul piano dei fabbisogni, la carenza di personale infermieristico è assestata fra le 40 e le 60 unità, a seconda del periodo dell'anno. Tale carenza determina una riduzione delle attività rispetto a quanto la direzione aziendale vorrebbe (es. posti letto, sedute operatorie, ambulatori e sale interventistiche). ASFO inoltre sopperisce con il reclutamento di alcuni liberi professionisti (es. dialisi, sale operatorie, emergenza) o attraverso esternalizzazioni (es. RSA di Sacile, Codici bianchi e verdi, Case di comunità).

Con l'organizzazione attuale e le riduzioni di attività previste per il periodo estivo, le ferie verranno garantite secondo quanto previsto dal contratto.

Per quanto riguarda l'articolo "Tonizzo in fuga. L'attacco di Conficoni" siamo di fronte a un professionista che, vedendo avvicinarsi la soglia del limite d'età per la quiescenza, ha colto l'opportunità professionale presentatagli dalla Casa di Cura San Giorgio dove andrà a lavorare con una prospettiva temporale decisamente più lunga. È una scelta sua del tutto condivisibile e non può essere considerata il frutto di un malcontento.

"Sui rapporti fra ASFO e CRO – afferma il Direttore Generale, Giuseppe Tonutti - mi permetto di fare una sola considerazione: se ci sarà la capacità di tutti di vedere l'ospedale di Pordenone e il Centro di Riferimento Oncologico come un unico ospedale, pur organizzato in due presidi ospedalieri diversi uno complementare rispetto all'altro, il territorio pordenonese potrà contare su dei servizi ospedalieri di alto livello. Se le due strutture proseguiranno a essere in competizione sulla casistica, questo non sarà possibile.

Su quale prospettiva dare ai due ospedali è effettivamente necessario che venga adottato un atto di programmazione che dirima la questione".